

Che bella giornata!

Lo Skyline school era illuminato dai primi raggi del sole. Kloe, che da poco aveva iniziato il VI anno scolastico, passò il dito sulla fingerprint reader:

“Mercoledì 17 novembre 2060 – Buongiorno Kloe”

Kloe nell’ascensore incontrò Ax e Nik, i suoi amici del VI anno

Ax la salutò sorridendo “Ciao Kloe, come va?”

“Tutto bene” rispose lei timidamente

“Hai saputo del party al Dream bar?” chiese Ax

“No” rispose Kloe

“Alle 12:00 ci sarà un party per celebrare la giornata internazionale degli studenti, tu verrai?”

“Non posso ho appuntamento alle 10:00 con la tutor di Geometria e non penso di finire in tempo” disse Kloe.

L’ascensore arrivò al 6° piano e i ragazzi scesero. Nel piano, ben soleggiato, era tutto in ordine. I tiltable-school-desk erano tutti allineati e alcuni ragazzi sedevano al loro posto. Kloe salutò i suoi amici e si diresse verso la sua postazione. Si accomodò sulla sua poltrona, indossò le cuffie e inserì la sua card nell’apposita fessura. Sul desk si avviarono le online lessons della giornata e nella posta notò una nuova mail:

“Le ricordiamo che il prossimo 30 novembre ci sarà la verifica del mese. A tutt’oggi non risultano pervenuti i compiti di Geometria di tale periodo. Le consigliamo di provvedere celermente a svolgere tali compiti altrimenti le saranno decurtate 5 stelle di merito”.

Kloe, un po’ ansiosa per la mail, studiò con concentrazione e impegno. Durante l’incontro con la tutor di geometria Kloe prestò la sua massima attenzione e finalmente, dopo un bel po’ di esercizi, capì cosa stesse sbagliando.

Uscì dalla stanza molto soddisfatta, l’orologio segnava le 11:52. “Faccio ancora in tempo ad andare alla festa” pensò.

Al Dream bar i suoi compagni la salutarono affettuosamente e cominciarono a chiacchierare. Sul palco i professori parlavano del diritto allo studio e del diritto degli studenti a esprimersi. Poi iniziarono dei giochi di società e tutti vi parteciparono con entusiasmo e allegria. Kloe era davvero felice di aver finito tutti compiti così poteva godersi il party senza pensieri.

Terminata la festa i ragazzi si diressero insieme verso la mensa, affamati e felici.

Dopo pranzo, nei giardini pensili, Kloe chiacchierava con Sophie quando le si avvicinò Nik che le chiese: “Ciao Kloe... volevo dirti... ehm... no anzi voglio chiederti, sì sì chiederti... ti va di uscire con me sabato pomeriggio lungo il Corso?” Kloe arrossì e rispose timidamente: “Sì, ok... Passi a prendermi tu? Alle 15:00, ok?” “Sì ok” rispose Nik e se ne andò tutto rosso in viso.

Alle 14:00 Kloe sedette alla sua postazione e svolse i compiti velocemente, compreso quel fastidioso compito di geometria. Alle 16:00 uscì dallo Skyline-school e andò in fretta verso la metropolitana: non vedeva l’ora di tornare a casa per sfidare sua sorella a Gujling girls, preparare i biscotti al cocco con la mamma, portare fuori Kira e soprattutto parlare col suo papà per farsi dare il permesso di uscire sabato pomeriggio con Nik.

Salendo sulla metro pensò: “Che bella giornata!”